

## Con il governo di Centrodestra La pensione ancora più lontana

Siamo ormai al peggioramento della Legge Fornero. Dopo l'inasprimento dei requisiti per accedere alle forme di pensione anticipata rispetto alla vecchiaia, realizzato con la legge di Bilancio dello scorso anno, la Legge Finanziaria per il 2026 ha ulteriormente peggiorato la situazione. **Abolite definitivamente Quota 103 e Opzione Donna, sbloccato il meccanismo automatico di aumento dell'età pensionabile a partire dal prossimo anno.** Quindi dal 2027 si andrà in pensione di vecchiaia con 67 anni e 1 mese e dal 2028 con 67 anni e tre mesi. Per la pensione anticipata saranno necessari 42 anni e 11 mesi (un anno in meno per le donne) nel 2027 e 43 anni e un mese (un anno in meno per le donne) nel 2028. **Tale incremento non verrà applicato alle lavorazioni gravose e usuranti. È stata riconfermata soltanto l'Ape Sociale con la conferma del peggioramento apportato già nel 2024 sul requisito anagrafico, invece di 63 anni, 63 anni e 5 mesi e con l'applicazione dell'aumento della speranza di vita a partire dal 2027, quindi 63 anni e 6 mesi.**

**Con la Finanziaria 2026 prosegue quindi la tendenza a demolire tutte quelle forme di pensionamento anticipato che i precedenti governi avevano realizzato per favorire una uscita più graduale dal lavoro rispetto a quanto stabilito dalla Legge Fornero.**

### Provvedimenti per i "contributivi puri"

I lavoratori contributivi puri sono coloro che hanno il primo versamento alla Previdenza Pubblica dal 1° gennaio 1996. Ad oggi i requisiti di accesso alla pensione per questi lavoratori sono i seguenti: minimo 20 anni di contributi versati, 64 anni e tre mesi di età anagrafica, e un assegno pensionistico che sia almeno 3 volte (prima del Governo Meloni tale soglia era a 2,8 volte) l'assegno sociale, al 2026 equivalente a 546, 24 euro (quindi, per tre: = 1.638,72).

#### Aumento Valore Soglia

A partire dal 2030, l'importo soglia per accedere a tale tipologia di pensionamento non sarà più uguale a 3 volte l'assegno sociale ma a 3,2 volte.

#### Abolizione Utilizzo Volontario della Previdenza Complementare per Aumentare il valore Soglia

La legge Finanziaria relativa al 2025 aveva previsto l'utilizzo volontario della Previdenza Complementare, sommata a quella pubblica, per raggiungere tale valore soglia. In altre parole: calcolato il valore soglia sul montante contributivo della Previdenza Pubblica, se questo non avesse raggiunto la cifra sopra indicata, il lavoratore avrebbe potuto sommare ad esso la rendita dovuta dal Fondo di Previdenza Complementare a cui eventualmente aderisce. Questo provvedimento è stato abolito dalla Finanziaria 2026.

### Se sei un operaio edile... (vedi pag. 4 del volantino)

... ti aiuta molto la contrattazione. Perché? Prima di tutto, con il Governo Draghi i sindacati dell'edilizia, Fillea-CGIL, Filca-CISL e FenealUil, sono riusciti ad ottenere, per i lavoratori edili e del settore lapideo, un abbassamento del requisito contributivo per accedere all'ape Sociale: da 36 anni a **32 anni**. In secondo luogo il Sistema delle Casse Edili permette agli operai edili di uscire dal mondo del lavoro almeno quattro anni prima (compreso il periodo di Naspi) dal raggiungimento del requisito pensionistico:

- **integrando l'importo della Naspi**, dal momento della riduzione a partire dall'8° mese fino alla sua conclusione;
- **garantendo un sostegno al reddito** uguale all'importo della CIGO dalla fine della Naspi fino al momento del raggiungimento del requisito pensionistico.
- **garantendo l'importo della contribuzione volontaria** dalla fine della Naspi fino al momento del raggiungimento del requisito pensionistico.





# REQUISITI PER ANDARE IN PENSIONE PER CHI NON PUÒ ACCEDERVI CON ALTRE MODALITÀ

TIPOLOGIA	ANNI	CONTRIBUTI
Vecchiaia *	Uomini e Donne: 67 anni	20 anni
Anticipata uomini		42 anni e 10 mesi
Anticipata donne		41 anni e 10 mesi

\* Gli assicurati dal 01/01/1996, oltre ai requisiti di anzianità anagrafica e contributiva, devono soddisfare l'importo soglia pari all'assegno sociale 546,24 euro.



## QUOTA 103 IN VIGORE DAL 1 GENNAIO A 31 DICEMBRE 2025

QUOTA 103: 62 ANNI DI ETÀ E 41 DI CONTRIBUTI		
ANNI	CONTRIBUTI	
62*	41	<p><b>Privati:</b> decorrenza dopo 7 mesi dalla maturazione del diritto.</p> <p><b>Pubblici:</b> decorrenza dopo 9 mesi dalla maturazione del diritto.</p> <p><b>Reddito:</b> non è cumulabile con altro reddito oltre quelli da lavoro occasionale per un massimo di 5.000 euro/anno lordi.</p>

L'intero calcolo sarà effettuato secondo le regole di calcolo del sistema contributivo  
**ATTENZIONE: FATEVI FARE BENE I CALCOLI!**

\* Non si applica l'adeguamento della speranza di vita.



## TRE TIPOLOGIE PRECOCI - OPZIONE DONNA - PENSIONE ANTICIPATA

**LAVORATORI PRECOCI**  
41 anni di contributi entro  
il 31 dicembre 2026

Occorre avere almeno 12 mesi di contribuzione prima dei 19 anni.  
**Attenzione: verificare bene i requisiti soggettivi!**

**OPZIONE DONNA**  
61, 60 o 59 anni di età e 35  
anni di contributi entro il  
31 dicembre 2024

Nate entro il 31 dicembre 1963 (o 1964 con un figlio, o 1965 con due o più figli). Occorre avere almeno 35 anni di contributi e essere in una delle seguenti condizioni: 1. avere congiunti o parenti conviventi da accudire (caregivers); 2. invalide con invalidità uguale a superiore al 74%; 3. lavoratrici licenziate o dipendenti di aziende per le quali è attiva un tavolo di crisi (per questa categoria di lavoratrici il requisito anagrafico è comunque di 58 anni). **L'assegno pensionistico è notevolmente ridotto rispetto ai requisiti della Fornero, in quanto il calcolo viene effettuato integralmente con il sistema contributivo.** Non si applica l'adeguamento della speranza di vita ma occorre attendere l'apertura della finestra pensionistica.

**PENSIONE ANTICIPATA**  
con importo pari a 3 volte  
l'assegno sociale

Riguarda i lavoratori con 20 anni di contributi e 64 anni di età che abbiano maturato un assegno pensionistico pari a 3 volte l'assegno sociale (1.658,72 euro) e abbiano iniziato a versare dal 1 gennaio 1996 o sono ad essi equiparati.



# APE SOCIALE

## IN VIGORE FINO AL 31 DICEMBRE 2026

TIPOLOGIA	ANNI CONTRIBUTI	ETA ANAGRAFICA	REQUISITI
Licenziato per giustificato motivo o giusta causa	30	63 anni 5 mesi	Aver terminato la Naspi
Fine contratto tempo determinato	30	63 anni 5 mesi	1. Avere 18 mesi di contributi nei 36 mesi precedenti la cessazione del rapporto di lavoro; 2. Aver terminato la Naspi.
Beneficiario di Legge 104	38	63 anni 5 mesi	1. Assistere da almeno 6 mesi un parente di primo grado convivente; 2. Parente da assistere di primo grado oppure: <ul style="list-style-type: none"> <li>di secondo grado non convivente (nonni, nipoti, fratelli, sorelle)</li> <li>affini di primo grado (suoceri, generi, nuore)</li> <li>affini di primo grado (cognati)</li> </ul> 3. Nel caso di soggetto di secondo grado non convivente occorre verificare che i conviventi abbiano uno dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>abbiano compiuto 70 anni</li> <li>abbiano patologie invalidanti</li> <li>deceduti o mancanti</li> </ul>
Invalidi pari a superiore ai 74%	34	63 anni 5 mesi	
Gravosi	36	63 anni 5 mesi	Avere almeno gli ultimi 6 anni di lavoro su 7 o 7 anni su 10 di attività gravosa (vedi box sotto)
Gravosi edili	32	63 anni 5 mesi	
Donne con 1 figlio	29 o 35 se gravoso	63 anni 5 mesi	
Donne con 2 figli	28 o 34 se gravose	63 anni 5 mesi	La riduzione degli anni contributivi si applica a tutte le tipologie precedenti

### LAVORATORI GRAVOSI IN EDILIZIA

TIPOLOGIA	COD. ISTAT
Operai specializzati industria estrattiva, edilizia, manutenzione edifici	6
Operai non qualificati delle miniere, cave, delle costruzioni e professioni assimilate	8.4
Conduttori macchinari per il movimento terra, gru o macchinari mobili per perforazioni, conduttori mezzi pesanti e camion	7.4
Addetti alle macchine impastatrici del calcestruzzo	7.2

### SEI UN LAVORATORE EDILE?

Quando presenti la domanda per il riconoscimento del lavoro gravoso, devi indicare il CCNL di riferimento (Edilizia Industria, Edilizia Coop, Edilizia ISTAT) relativo alla mansione che svolgi, già presente nell'apposito modello INPS AP 148, come indicato nella tabella a fianco.

**Ricorda che, ai fini della certificazione richiesta per l'Ape, puoi rivolgerti alla Cassa Edile dove sei iscritto. Per ogni informazione o chiarimento, chiama il tuo delegato o la Fillea più vicina.**

### LAVORATORI GRAVOSI NEGLI IMPIANTI FISSI

TIPOLOGIA	COD. ISTAT
Operai specializzati industria estrattiva, edilizia, manutenzione edifici	6
Conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali	7.1.1
Conduttori di forni e altri impianti per lavorazione vetro, ceramica e materiali assimilati	7.1.3
Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta	7.1.4
Conduttori di mulini e impastatrici	7.1.8.1
Conduttori di forni e di analoghi impianti per il trattamento termico dei minerali	7.1.8.2
Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio, addetti alla produzione in serie di manufatti in cemento, di articoli in legno	7.2
Conduttori macchinari per il movimento terra, gru o macchinari mobili per perforazioni e per il sollevamento, conduttori mezzi pesanti e camion	7.4
Operai non qualificati nella manifattura, delle miniere e cave e professioni assimilate	8.4

### SEI UN LAVORATORE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DEL LEGNO E DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE?

Quando presenti la domanda per il riconoscimento del lavoro gravoso, devi sbarrare il codice ISTAT relativo alla mansione che svolgi, già presente nell'apposito modello INPS AP 148, come indicato nella tabella a fianco.

**Per ogni informazione o chiarimento, chiama il tuo delegato o la Fillea più vicina e rivolgiti all'Inca-Cgil per tutte le prestazioni da richiedere.**



> **APE SOCIALE**  
entro il 31 marzo 2026  
o entro il 15 giugno 2026  
e non oltre il  
30 novembre 2026

> **LAVORATORI PRECOCI**  
prima scadenza:  
1 marzo 2026  
seconda scadenza:  
30 novembre 2026



**Se sei un operaio edile, con il Contratto Nazionale puoi andare in pensione almeno 4 anni prima ed avere una previdenza complementare più ricca...**

## IL NUOVO FONDO ANTICIPO PENSIONISTICO

Il Fondo Anticipo Pensionistico, interamente erogato dalle Casse Edili, permette agli operai edili di uscire dal mondo del lavoro, dopo aver fruito della Naspi, con le tempistiche sotto illustrate. La contribuzione previdenziale e l'indennità retributiva di tali periodi, fino al momento del raggiungimento dei requisiti pensionistici, sono integralmente erogate dal Sistema Bilaterale secondo le seguenti opzioni:

- **fino a 24 mesi** di versamenti contributivi + 24 mesi di indennità retributiva contestuali (dopo il periodo di Naspi);
- **fino a 48 mesi** di sola contribuzione volontaria (per coloro che non arrivano ai 20 anni di contributi e sempre dopo il periodo di Naspi);
- **fino a 36 mesi** di sola integrazione retributiva (dopo il periodo di Naspi).

L'indennità retributiva è equiparata al massimale Cigo.\*

Inoltre è prevista l'integrazione della NASPI, sempre da parte delle Casse Edili, dal momento dell'inizio della riduzione graduale (décalage) fino alla fine della prestazione. L'operaio, per tutto il periodo della Naspi, continuerà cioè a percepire lo stesso importo che ha percepito dall'Inps al primo mese di disoccupazione.

L'integrazione sarà erogata dalla Cassa Edile bimestralmente.

\* (per il 2026 fino ad un massimo di 1.608,66 euro netto al mese per l'operaio che ha diritto all'intero importo così come stabilito dalla normativa)

## PREVIDENZA INTEGRATIVA: PIU' CONTRIBUTUZIONE

È prevista una nuova prestazione, a partire dal 1 gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2029

Il Sistema Bilaterale verserà ai Fondi di Previdenza Integrativa (Prevedi, Previdenza Cooperativa e Fondapi), un ulteriore 1% mensile su tutte le posizioni degli operai che hanno volontariamente scelto l'adesione ai Fondi pensionistici con una propria contribuzione dell'1%.

Per cui, **oltre alla contribuzione contrattuale** che varia da 10 a 20 euro al mese (secondo il livello di inquadramento e le ore lavorate), **l'operaio edile che contribuisce con l'1% riceverà un ulteriore 2%: un 1% dall'Azienda e un 1% dal Sistema Bilaterale.**

### ESEMPIO SU UNA RETRIBUZIONE LORDA DI 1.800 EURO/MESE:

1% il contributo volontario operaio:  
18 euro

1% il contributo aggiuntivo dell'azienda:  
18 euro

1% la quota del Sistema Bilaterale:  
18 euro

**TOTALE 54 EURO**

**L'operaio mette 18 euro e al Fondo vengono versati 54 euro mese**

(in aggiunta alla contribuzione contrattuale)

Per ogni informazione rivolgetevi alla sede più vicina Fillea Cgil o del Patronato Inca Cgil

[WWW.FILLEACGIL.NET](http://WWW.FILLEACGIL.NET)



**PATRONATO**  
**WWW.INCA.IT**